

VareseNews

C'è saldo e soldes. Gli sconti si fanno, ma con classe

Pubblicato: Giovedì 5 Gennaio 2006

✖ "Tutti gli animali sono uguali, ma alcuni animali sono più uguali di altri". Lo dicono i protagonisti a quattro zampe della fattoria di George Orwell e confutare la massima è praticamente impossibile. Fatte le debite distinzioni, e con il massimo rispetto per argomenti ben più seri di quello che stiamo per affrontare, anche andare a fare shopping in questi giorni cambia a secondo del portafogli. Insomma, i saldi non sono tutti uguali. E chi fa comunicazione lo sa bene.

Il cartello multicolore e in arabo lascia intendere che in quel grande magazzino, arabi e musulmani più in generale potranno trovare l'abbigliamento che fa al caso loro e a un prezzo davvero bassissimo. E se il cartello esposto invece "parla più lingue", ma sono quelle molto più diffuse, ed esclusive, dell'Unione Europea, vale a dire inglese, francese, tedesco, spagnolo? Significa che, sì è vero in quel negozio si comprano capi a prezzo ribassato, ma sempre di "firme" si tratta e quindi più di tanto (a meno che siano avanzi di magazzino) gli zero non possono essere sforbiciati.

Insomma, bisogna saper perdere. E quando proprio non è aria, girare al largo e tornare sui negozi più abordabili.

A Varese il numero degli stranieri aumenta di anno in anno, oggi sono più di **41 mila**, e i negozianti si stanno adeguando. Un passo alla volta. Allora, aiutiamo a fare un "ripassino": la maggior parte dei nuovi arrivati proviene da paesi extracomunitari, diminuiscono gli africani, aumentano notevolmente (+145%) gli immigrati dai paesi **dell'Europa dell'Est** che rappresentano il 29,4% della popolazione straniera complessiva.

Quest'anno è andata, ma le prossime stagioni sarà il caso di preparare scritte in russo, bulgaro, ucraino e via scorrendo.

D'accordo: non sono certo questi i clienti che i negozi del centro si rubano l'un l'altro, ma anche loro devono in qualche modo farsi il guardaroba e quindi sarà il caso di coccolarli un po' di più.

A meno che i saldi non siano che un "fastidioso bruscolino". Come nel caso dei negozi più esclusivi del centro e delle grandi via della moda. Gli sconti sono talmente noiosi che meritano un cartellino minuscolo posto a lato della vetrina. Il cliente più uguale degli altri troverà quello che cerca.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it